

DECRETO N. 472 DEL 24 MAG. 2011**OGGETTO:** Adozione del "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola".**IL DIRETTORE GENERALE**

Su proposta del responsabile del procedimento amm.vo :

F.to Dr.ssa Ivanna Lascioli

Acquisito il parere del Direttore Sanitario:

F.to Dr Giuseppe Garatti

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo:

F.to Dr.ssa Eva Colombo

Acquisito il parere del Direttore Sociale:

F.to Dr Vanni Ligasacchi

L'anno 2011, giorno e mese sopraindicati:

PREMESSO che:

- nell'anno 2006, essendo emersa la necessità di indicazioni in ordine alla somministrazione di farmaci nelle scuole, si sottoscriveva, con il CSA di Brescia e l'Associazione Scuole Autonome Bresciane (ASAB) il "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola", formalizzato con decreto n.129/2006;

RILEVATA la necessità di modificare il suddetto protocollo;

RITENUTO pertanto di procedere a nuova stipula;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole del Responsabile del procedimento;

ACQUISITI, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Sociale;

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.IX/1100 del 23.12.2010, in attuazione della LR n.33/2009;

DECRETA

1 - di adottare il "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola", stipulato con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ufficio XI di Brescia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2 - che il citato protocollo ha validità annuale a partire dalla data della stipula ed è soggetto a tacito rinnovo;

3 - che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari a carico dell'Azienda;

4 - di dare comunicazione del presente provvedimento al Dipartimento di Prevenzione Medico;

5 - di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale per i conseguenti controlli previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Renato Pedrini)





Regione
Lombardia

ASL Vallecamonica-Sebino



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

Ufficio XI - Brescia

ALLEGATO AL DECRETO
N. 472 del **24 MAG. 2011**

**PROTOCOLLO
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI
E
LA GESTIONE DI INTERVENTI CONNESSI A PATOLOGIE CRONICHE
A SCUOLA**

Sottoscritto da

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VALLECAMONICA-SEBINO

e

**UFFICIO SCOLASTICO PER LA LOMBARDIA
UFFICIO XI - BRESCIA**

in data 10 maggio 2011

ALLEGATI

- Allegato 1: Richiesta di somministrazione di farmaci da parte della famiglia
- Allegato 2: Prescrizione del medico curante (pediatra di libera scelta o medico di medicina generale) alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico - MIUR e Ministero della Salute 25.11.2005
- Circolare Regionale n.30 del 12 luglio 2005 - Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico
- DM 388/2003 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
- D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E LA GESTIONE DI INTERVENTI CONNESSI A PATOLOGIE CRONICHE A SCUOLA

Tra

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VALLECAMONICA SEBINO, denominata di seguito ASL, con sede legale in Breno, Via Nissolina, 2 CF e P:IVA n.02072150986, rappresentata dal Direttore Generale Dr Renato Pedrini

e

L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE, denominato di seguito UST, con sede legale in Brescia, Via S. Antonio, 14 Mompiano, CF: n 80049150172, rappresentato dal Dirigente Dr.ssa Maria Rosa Raimondi

Premesso che

- le problematiche relative alla presenza di bambini/ragazzi che, in orario scolastico, necessitano di interventi connessi a patologie acute e croniche sono da tempo all'attenzione delle istituzioni;
- l'esistenza di tali situazioni richiama l'attenzione sulla centralità della persona e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute e il benessere; pone altresì la necessità di adottare, in accordo tra i diversi attori, un percorso d'intervento nelle singole situazioni;
- dal 2006 è attivo un Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola, concordato tra le Parti di cui sopra ed applicato nell'intero territorio ASL;
- si ritiene opportuno confermare che obiettivo principale del Protocollo è garantire il minor impatto possibile della patologia e dei trattamenti connessi sulla qualità della vita del soggetto, anche nell'ambiente scolastico;
- in base all'esperienza accumulata nei cinque anni di applicazione del citato Protocollo, è necessario aggiornare l'accordo attraverso una nuova condivisione del percorso, al fine di adottare modalità di intervento che, attraverso la collaborazione e la condivisione di responsabilità tra tutti gli attori e le loro organizzazioni, permettano di raggiungere l'obiettivo al di là di possibili carenze normative.

Preso atto che

- la presenza di bambini/ragazzi che necessitano di interventi terapeutici è esperienza comune alle scuole d'infanzia ed agli istituti di ogni ordine e grado. Le situazioni che si possono presentare sono riconducibili a:
- emergenza imprevista in soggetto senza patologia nota;
- manifestazione acuta correlata alla patologia cronica nota, che richiede interventi immediati;
- terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di patologia cronica;
- il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale dal D.Lgs 81/2008 e dal DM 388/2003 e relativi indirizzi applicativi emanati nel gennaio 2005 dal Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro. Pertanto il presente Protocollo è definito per affrontare le situazioni che rientrano nei soli casi 2. e 3.;
- si ritiene opportuno evitare che in orario scolastico siano somministrate terapie per il trattamento di patologie non croniche;
- in tutti i casi con caratteri di urgenza è comunque indispensabile interpellare l'AREU 118 - Azienda Regionale Emergenza Urgenza, che valuterà l'eventuale necessità di intervento diretto.

Considerato che

- l'assistenza specifica ai bambini/ragazzi che, in ambito scolastico, necessitano di interventi connessi a patologie, si configura generalmente come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;
- tale attività rientra in un piano terapeutico definito dal medico di famiglia anche su proposta del medico specialista;

- l'assistenza specifica viene supportata da una "formazione in situazione" riguardante la singola patologia, nell'ambito della più generale formazione prevista dal D.Lgs 81/2008 e dal DM 388/2003 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutto ciò premesso

ASL e UST

convengono quanto segue:

Art.1

Obiettivo del Protocollo

Permettere a tutti i bambini/ragazzi con patologie croniche che necessitano di interventi terapeutici programmati in orario scolastico o di interventi in emergenza prevedibile, di vivere una vita la più normale possibile.

Art.2

Percorso per la somministrazione di farmaci da parte di personale individuato dall'istituto scolastico

La somministrazione di farmaci per il trattamento di patologie croniche a scuola è riservata a situazioni eccezionali ed improrogabili ed è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo il bambino/ragazzo, la famiglia, il medico proponente, l'istituto scolastico, il medico curante ed il distretto socio sanitario, perviene alla definizione di specifico progetto d'intervento. A tal fine ciascuna situazione proposta è oggetto di attento esame e confronto, se necessario attraverso apposito incontro, tra tutti gli attori coinvolti, alla ricerca delle modalità di gestione più appropriate.

Di seguito si illustrano le competenze dei singoli attori.

Il dirigente scolastico:

- riceve richiesta dai genitori (allegato 1) corredata della prescrizione per la somministrazione rilasciata dal medico di famiglia (allegato 2);
- individua, preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al pronto soccorso (ai sensi del D.Lgs 81/2008 e DM 388/2003), gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici) disponibili a somministrare i farmaci. Il dirigente scolastico ha inoltre la possibilità, previo accordo con l'ufficio comunale preposto, di chiedere la disponibilità di cui sopra al personale educativo/assistenziale comunale già operante nell'istituto. In assenza di qualsiasi disponibilità, il dirigente scolastico chiede la collaborazione al direttore del distretto socio sanitario per concordare un progetto d'intervento temporaneo e, allo stesso tempo, favorire lo sviluppo di disponibilità interne all'istituto;
- garantisce che la conservazione dei farmaci e degli strumenti in uso sia effettuata in modo corretto e sicuro;
- si fa garante dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori individuati, opportunamente formati secondo quanto previsto nel successivo art.4 e della puntuale registrazione, su apposito diario, di ogni intervento effettuato (intervento, orario, dose, firma);
- in occasione dei passaggi ad altra scuola, invita espressamente i genitori dello studente ad informare il dirigente scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto.

I genitori presentano richiesta al dirigente scolastico utilizzando il modulo (all.1) corredato della prescrizione alla somministrazione rilasciata esclusivamente dal medico di famiglia (all.2). Si precisa che richiesta e prescrizione hanno validità limitata all'anno scolastico nel corso del quale sono redatte. In caso di modifica della terapia nel corso dell'anno, la precedente richiesta/prescrizione viene annullata e sostituita dalla nuova richiesta/prescrizione.

Il medico di famiglia rilascia ai genitori, su loro richiesta ed eventualmente a seguito di proposta di medico specialista, la prescrizione alla somministrazione del farmaco/i (all.2). I criteri a

cui il medico di famiglia si attiene nella prescrizione per la somministrazione di farmaci a scuola sono i seguenti:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.
- Il modulo di prescrizione (all.2), deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, **senza possibilità d'equivoci e/o errori:**
 - nome e cognome dell'alunno/a
 - nome commerciale del farmaco
 - dose da somministrare
 - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
 - durata della terapia.

Il Distretto Socio Sanitario:

- su richiesta dell'istituto scolastico o del medico di famiglia interviene a facilitare il confronto tra attori ai fini di individuare la soluzione più appropriata al caso;
- partecipa alla elaborazione dello specifico progetto d'intervento;
- garantisce la realizzazione dell'attività di "formazione in situazione" rivolta agli operatori scolastici, secondo quanto previsto nel successivo art. 4 e senza oneri per la scuola e la famiglia.

Art.3

Gestione delle emergenze possibili, a seguito di patologie croniche in atto, che richiedono un intervento in urgenza

Alcune patologie croniche possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, relative alle principali situazioni critiche:

- crisi epilettica,
- crisi asmatica,
- crisi ipoglicemica.

Art.4

Informazione e formazione del personale scolastico

Al momento della definizione del singolo progetto d'intervento, in accordo tra istituto, distretto socio sanitario e genitori, deve essere organizzata una "formazione in situazione" a favore del personale che ha fornito la propria disponibilità, anche valorizzando le figure del medico di famiglia e/o del medico specialista.

Art.5

Gestione di casi particolari

Nei casi eccezionali - per particolarità della situazione socio-sanitaria del bambino e/o della famiglia e/o della scuola - nei quali, nonostante gli opportuni interventi di informazione e formazione di cui sopra, permanesse l'impossibilità di realizzare la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario, il progetto d'intervento sarà costituito da un Piano di Assistenza Individuale (PAI) e potrà prevedere il ricorso temporaneo al personale del Distretto Socio-Sanitario che fornirà le prestazioni sanitarie necessarie.

Art.6

Auto-somministrazione dei farmaci

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'intesa, considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia, l'auto-somministrazione dei farmaci ed il coinvolgimento dei diretti interessati nel progetto d'intervento che li riguarda. L'accordo va formalizzato in apposita dichiarazione in cui famiglia e scuola si impegnano a controllare e monitorare la corretta assunzione del farmaco da parte dell'alunno.

Art.7

Valutazione e monitoraggio



L'UST provvede alla raccolta dei dati (suddivisi per tipologia di scuola) e li trasmette, al termine dell'anno scolastico, al Dipartimento Cure Primarie dell'ASL.

Al fine di monitorare l'applicazione del protocollo sono raccolti:

- il numero di casi segnalati
- la tipologia d'intervento messa in atto
- la modalità di offerta della prestazione
- le criticità emerse e le soluzioni identificate.

Art.8

Pubblicizzazione del Protocollo

Ciascuna delle organizzazioni che concordano il presente Protocollo si fa carico, per quanto di competenza, dell'adeguata conoscenza ed applicazione dello stesso da parte del proprio personale/propri associati.

Art.9

Periodo di validità del Protocollo

Il presente accordo ha validità annuale a partire dalla data della stipula ed è soggetto a tacito rinnovo.

Una delle parti firmatarie, può proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Protocollo anche in conseguenza di modifiche normative o di specifiche necessità.

Breno, lì 20 maggio 2011

Per l'UST di Brescia
Il Dirigente
Dr.ssa Maria Rosa Raimondi

Per l'ASL di Vallecamonica-Sebino
Il Direttore Generale
Dr Renato Pedrini



A handwritten signature, possibly of the Director General Dr. Renato Pedrini, located in the bottom right corner of the page.

**RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI
IN ORARIO SCOLASTICO**

**DA COMPILARE A CURA DEI GENITORI DELL'ALUNNO E
DA CONSEGNARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

I sottoscritti

.....

genitori di

nato a..... il

residente a in via.....

frequentante la classe della Scuola

sita a in via.....

Essendo il minore affetto da
e constatata l'assoluta necessità, chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico
dei farmaci come da allegata proposta del medico (MMG/PLS) rilasciata in data.....
dal Dr.....

Si precisa che la somministrazione del farmaco è fattibile anche da parte di personale non
sanitario adeguatamente formato, di cui si autorizza fin d'ora l'intervento.

Acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003 (i dati sen-
sibili sono i dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone).

SI

NO

Data.....

Firma dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale

.....

Numeri di telefono utili:

- Genitori
- Pediatra di libera scelta/Medico Curante

Allegato n.2

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO DI FAMIGLIA
(PEDIATRA DI LIBERA SCELTA O MEDICO DI MEDICINA GENERALE)
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO**

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE

**LA SOMMINISTRAZIONE IN ORARIO SCOLASTICO, DA PARTE DI PERSONALE NON
SANITARIO, DEI FARMACI SOTTOINDICATI ALL'ALUNNO/A**

Cognome Nome.....

Data di nascita Residente a

in via Telefono
Classe della Scuola
sita a in via
Dirigente Scolastico

del seguente farmaco

Nome commerciale del farmaco

Modalità di somministrazione Dose

Orario: Durata terapia (entro i limiti del singolo anno scolastico-.....)
dal..... al.....

Terapia di mantenimento:
.....

Terapia in caso di manifestazioni acute (eventuale scheda per patologia allegata):
.....

Modalità di conservazione del farmaco:

Note
.....

Data

Timbro e firma del Medico

.....



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato in copia all'Albo di questa Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica-Sebino - Via Nissolina n. 2 Breno (Brescia) - per 15 giorni consecutivi, a

decorrere dal 26 MAG. 2011

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Matilde Comensoli)



CERTIFICATO DI COPIA AUTENTICA

Si attesta che la presente copia, composta da

N. 9 (..... nove) pagine,
è conforme all'originale.

Breno, 26 MAG. 2011

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Matilde Comensoli)

